

**Piano di lavoro
del Consiglio di classe 1^a D
a.s. 2019/2020**

DESTINATARI

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

DOCENTE	MATERIA
Pierluigi Amadio	latino, storia e geografia
Rosalia Bianchi	inglese
Marta Martinalli	scienze motorie e sportive
don Vincenzo Pasini	IRC
Marco Pelosio	scienze naturali
Giovanni Santini	italiano e greco (coordinatore)
Cosma Antonella Tobaldo	matematica

La classe è attualmente composta di 27 alunni (19 femmine e 8 maschi) come da elenco.
Un'alunna si è trasferita in un altro istituto il 10/10.

BATTISTINI Giulia
CALA Eduard
CATTANEO Luca
COLOMBI Emma
CRISPINO Maurizio
FORTE Lucrezia
FOSCHETTI Maddalena
GARDA Sarah Maria Camilla
LAZZARI Arianna
MANZONI Matilde
MONDINI Ariel
MORANDI Letizia
MOROSINI Alessia Denize
MUSCI Martina
OCCIONI Greta
OLIVARI Carolina
PESENTI Silvia
PREDA Lorenzo
REDOLFI Elisa
ROTA Alice
SANCHI Gaia
SCARPELLINI Brian
TERZI Ludovica

TOGNI Alessandro
VITALE Luna
VITALI Ilaria
ZANARDI Mattia
ZITELLI Niccolò

Uno studente, che proviene dal nostro istituto, ripete la classe prima.

I risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado risultano i seguenti:

Valutazione	Numero studenti
10 e lode	6
10	5
9	12
8	3
7	1

Nella prima fase dell'anno, dedicata all'accoglienza e ai test di ingresso, si sono acquisite le seguenti informazioni:

- schede di presentazione degli alunni
- esito dei test di ingresso
- inglese: gravemente insufficiente per 5 studenti, insufficiente per 3 studenti, sufficiente / discreto per 16 studenti, buono / ottimo per 4 studenti
- italiano morfosintassi: gravemente insufficiente per 1 studente, insufficiente per 4 studenti, sufficiente / discreto per 18 studenti, buono / ottimo per 5 studenti
- matematica: gravemente insufficiente per 7 alunni, che parteciperanno a un'attività di allineamento.

La classe segue il *curriculum* con potenziamento matematico nel secondo biennio.

OBIETTIVI FORMATIVI

Premessa: gli obiettivi educativi e culturali comuni si possono considerare validi per il primo biennio.

Obiettivi formativi comportamentali

- comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali
- avviarsi ad acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- avviarsi a diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni della complessità del reale, delle diversità
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico
- collaborare con i compagni e i docenti
- acquisire un metodo di studio

Obiettivi formativi cognitivi

Conoscenza e comprensione dei contenuti

- conoscere gli argomenti
 - a) nei loro aspetti essenziali (livello minimo)
 - b) con completezza di dati specifici e contestuali (livello superiore)

- conoscere il significato dei termini e il loro uso specifico
- conoscere gli strumenti concettuali e operativi propri delle singole discipline
- conoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specifica tipologia
- comprendere le richieste
- comprendere e spiegare il contenuto del testo
- individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici
- leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo

Competenze nell'applicazione delle conoscenze e nell'analisi dei contenuti

- analizzare un testo, secondo gli strumenti e le tecniche di lettura specifiche delle singole discipline
- riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili sottesi al discorso o al problema
- selezionare ed organizzare schematicamente le informazioni essenziali
- produrre testi pertinenti alle richieste, completi, ordinati e corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale)
- usare in modo appropriato gli strumenti di lavoro
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa

Capacità di sintesi e valutazione critica

- cominciare a sviluppare rigorosamente il procedimento risolutivo e/o dimostrativo
- distinguere tra fatti e interpretazioni
- cogliere collegamenti all'interno delle stesse discipline e tra discipline diverse
- produrre testi coesi e coerenti
- utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici delle diverse discipline

Metodo di studio

Tutti i docenti del Consiglio di classe condividono i seguenti obiettivi trasversali, oltre alla finalità generale di rendere più sicuri e omogenei i prerequisiti:

- ASCOLTARE correttamente e capire adeguatamente i testi orali
- Rielaborare e riferire il testo ascoltato
- Prendere APPUNTI mentre si ascolta
- Scegliere le modalità di LETTURA più adatte allo scopo prefissato
- Cogliere le STRUTTURE portanti del testo
- Prendere appunti mentre si legge
- SCHEMATIZZARE

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

Agli alunni si richiede di:

- essere consapevoli delle mete comuni, formative e disciplinari
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- acquisire una responsabilità collettiva
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività

della scuola

- controllare con regolarità il sito web dell'istituto e la casella di posta elettronica istituzionale per essere sempre aggiornati sulle comunicazioni
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti ecc.)
- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste
- studiare e memorizzare in maniera non meccanica, ma con consapevolezza i contenuti delle singole discipline
- impegnarsi a rielaborare autonomamente i contenuti appresi
- esprimersi con correttezza, chiarezza e pertinenza

IMPEGNI DEI DOCENTI

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- suscitare, alimentare e disciplinare interessi
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà e di disagio e favorirne la risoluzione
- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- abituare ad un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- procedere con gradualità da analisi schematiche ad altre via via più complesse
- rispettare il criterio della trasparenza della valutazione
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- mettere in atto strategie di recupero
- riconsegnare di norma le prove scritte prima della prova successiva

CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle **programmazioni dei singoli docenti** allegate al presente documento.

Per le attività programmate dal Consiglio di classe si rinvia alla **scheda progetti** allegata.

Si precisa che si tratta comunque di una programmazione aperta: altre iniziative potranno essere proposte (ad esempio spettacoli teatrali, visite a mostre) e quindi successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio di classe.

PROGETTI DEL PTOF

- "Progetto nuoto" nel pentamestre
- attività sportive d'istituto secondo il seguente calendario:
 - martedì 12 novembre 2019: corsa campestre (Sant' Agostino)

- mercoledì 15 gennaio 2020: gara di nuoto (Piscina del Seminario)
- da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio 2020: "Scuola in montagna"
- martedì 4 febbraio 2020: gara di sci d'istituto
- martedì 7 aprile 2020: gara di atletica
- ultima settimana di scuola: "Giornata dello Sport"
- "Progetto madrelingua": percorso di otto ore a cadenza quindicinale, tenuto da un docente madrelingua, in orario curricolare, in compresenza con l'insegnante di inglese della classe
- attività di accompagnamento/sostegno allo studio, secondo le modalità previste dal Collegio dei docenti e per gli studenti individuati dal Consiglio di classe.

RECUPERO

Attività di recupero previste dal Liceo Classico *Paolo Sarpi* per l'anno scolastico 2019/2020:

- a) Recupero *in itinere* delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.
- b) **Sportello didattico**, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco e matematica, tenuto dai docenti delle discipline interessate.
- c) **Dal 20 al 25 gennaio 2020**, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, **settimana per il recupero e/o l'approfondimento** di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- d) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i **corsi di recupero di latino e greco** (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio 2020) per un numero totale di **6 ore**, previa verifica della disponibilità finanziaria.
- e) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta l'attività denominata "Scuola in montagna", riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- f) Dopo i consigli di classe di marzo 2020 vengono attivati i **corsi di recupero di matematica**, per un totale di **6 ore**, da svolgersi preferibilmente entro la **fine del mese di marzo**, previa verifica della disponibilità finanziaria.
Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi e incontrare difficoltà diverse.
- g) **Piattaforma e-learning di latino e greco**: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i seguenti descrittori e indicatori adottati dal PTOF (v. paragrafo "Valutazione: voci e livelli"; v. altresì allegato n. 1)

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (tema, riassunto, analisi testuale, traduzione, problema, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

La tipologia delle griglie di valutazione è stata decisa autonomamente dai gruppi disciplinari e deliberata dal CD nella seduta del 27 settembre 2016.

Come previsto dall'art. 8 dell'O.M. 29/2001 recepita dal PTOF, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, si utilizza la scala decimale di valutazione da 3 a 10.

Il giudizio valutativo al termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre) si articola nel seguente modo:

- Primo periodo: almeno due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno una prova orale o scritta per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).

A seguito della delibera del CD del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte, nel pentamestre non meno di quattro prove di cui almeno tre scritte.

- Secondo periodo: almeno tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno due prove orali oppure un orale puro e uno scritto valido per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).

Verifiche: il trimestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con tre ore	Due verifiche (se prevista la valutazione dello scritto) Tre verifiche per matematica	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti Due orali, di cui una listening, per inglese

		Per matematica, disciplina con voto unico, si prevede la possibilità di non effettuare prove orali
Discipline con due ore		Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

Verifiche: il pentamestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con tre ore	Tre verifiche (se prevista la valutazione dello scritto) Due verifiche per inglese	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti) Due orali, di cui una listening, per inglese
Discipline con due ore		Due orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

Il Consiglio dei docenti si impegna a tenere aggiornato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti un calendario di massima delle prove scritte in modo da evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse.

Per quanto attiene alle prove scritte, si prevedono non più di una prova sommativa al giorno e quattro settimanali. Tali indicazioni, intese come meramente orientative, potranno essere modificate a seguito di eventi particolari (assenze prolungate di allievi, scadenze impellenti, ritardi cospicui nella programmazione, esigenze specifiche di conduzione delle attività etc.) per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

Il voto di condotta risponde a descrittori e indicatori stabiliti nel PTOF di cui si allega la tabella (All. 2)

voto		significato del codice per la valutazione	giudizio sintetico
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	produttivo organico critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

Allegato n. 2

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

NB. Sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

Griglia di valutazione del comportamento

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
10	In assenza di provvedimenti disciplinari individuali: <ul style="list-style-type: none">• Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche• Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà• Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza• Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex Alternanza scuola-lavoro)• Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento• Ruolo propositivo all'interno della classe• Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo• Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
9	In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina: <ul style="list-style-type: none">• Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche• Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà• Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza• Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in

	<p>autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex Alternanza scuola-lavoro)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento • Ruolo positivo all'interno della classe • Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo • Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
8	<ul style="list-style-type: none"> • Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze • Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni • Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex Alternanza scuola-lavoro) • Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche • Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente • Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti • Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione • Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari
7	<p>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curriculari ed extracurriculari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione</p> <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro • Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche • Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola • Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva • Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate • Uscite frequenti nel corso delle lezioni
6	<p>Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni</p>
5	<p>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni</p>

A.S.2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1^ SEZ. D

MATERIA LATINO

PROF. PIERLUIGI AMADIO

<p>FINALITA' GENERALI</p>	<p>Durante il primo biennio, lo studio della lingua e della letteratura italiana contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none">● Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.● Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.● Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.● Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.	
<p>OBIETTIVI COGNITIVI E DI APPRENDIMENTO</p>	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere i principali fenomeni fonetici;● Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina;● Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole; <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none">● Saper leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti e la punteggiatura● Saper individuare correttamente nel testo elementi sintattici, morfologici e lessicali;● Saper usare il linguaggio specifico della disciplina● Saper esporre in forma corretta attraverso il linguaggio specifico della disciplina.● Saper utilizzare strumenti specifici (vocabolari, dati, fonti, materiali multimediali, ...) <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">● Tradurre un testo dopo aver individuato correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;● Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano;● Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione.	
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>TRIMESTRE Settembre</p>	<p><u>LEGGERE IL LATINO</u></p> <ul style="list-style-type: none">● L'alfabeto latino● La pronuncia● Vocali brevi e vocali lunghe● Le regole dell'accento <p><u>CARATTERISTICHE GENERALI DELLE LINGUE FLESSIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">● La radice, la desinenza, gli affissi, il tema, la terminazione● I casi, le declinazioni e le coniugazioni <p><u>LA PRIMA DECLINAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none">● I sostantivi femminili e maschili; particolarità● Indicativo, imperativo e infinito presenti attivi delle quattro coniugazioni e del verbo <i>sum</i>● L'aggettivo come nome del predicato e come attributo

	<p>Ottobre</p>	<p><u>LA SECONDA DECLINAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I sostantivi femminili, maschili e neutri; particolarità • Indicativo imperfetto e futuro attivi delle quattro coniugazioni e del verbo <i>sum</i> • Le congiunzioni coordinanti <p><u>GLI AGGETTIVI DELLA I CLASSE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli aggettivi della prima classe a tre terminazioni • Indicativo presente, imperfetto e futuro e l'infinito passivi delle quattro coniugazioni e del verbo <i>sum</i> • Le congiunzioni subordinanti causali <p><u>PRONOMI PERSONALI E VERBI IN -IO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi personali di prima e seconda persona • Dativo di interesse e di possesso • I verbi in -io • Congiunzioni subordinanti ipotetiche
	<p>Novembre</p>	<p><u>TERZA DECLINAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I sostantivi della terza declinazione (primo gruppo) • L'indicativo e l'infinito perfetti attivi • Le congiunzioni temporali • I sostantivi della terza declinazione (secondo gruppo) • L'indicativo piuccheperfetto e il futuro anteriore • Legge dell'anteriorità
	<p>Dicembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I sostantivi della terza declinazione (terzo gruppo); particolarità • La formazione del participio perfetto; indicativo perfetto, piuccheperfetto e futuro passivi • Le congiunzioni subordinanti concessive e comparative <p><u>GLI AGGETTIVI DELLA II CLASSE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli aggettivi di II classe a tre, due, una terminazione; particolarità • Il participio presente e le sue funzioni • I sostantivi della quarta declinazione; particolarità • Pronomi e aggettivi dimostrativi • Il participio perfetto e le sue funzioni
	<p>PENTAMESTRE gennaio</p>	<p><u>QUINTA DECLINAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I sostantivi della quinta declinazione • Il participio futuro: formazione e funzione; la perifrastica attiva • L'ablativo assoluto <p><u>PRONOMI RIFLESSIVI E AGGETTIVI POSSESSIVI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi riflessivi e gli aggettivi (e pronomi) possessivi • Il congiuntivo presente e imperfetto attivo e passivo • Il congiuntivo esortativo • La subordinata finale
	<p>febbraio</p>	<p><u>PRONOMI DETERMINATIVI E RELATIVI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi determinativi e relativi • Il congiuntivo perfetto e piuccheperfetto attivi e passivi • Il cum + congiuntivo • I pronomi relativi indefiniti • I composti di <i>sum</i>

		<ul style="list-style-type: none"> ● La subordinata consecutiva ● Le relative improprie ● Gli avverbi
	marzo	<p><u>COMPARATIVI E SUPERLATIVI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il comparativo di maggioranza di aggettivi e avverbi ● Il secondo termine di paragone e il comparativo assoluto ● Il comparativo di minoranza e uguaglianza ● Il superlativo, formazione e usi ● I verbi <i>volo, nolo</i> e <i>malo</i> <p><u>PRONOMI E AGGETTIVI INTERROGATIVI E INDEFINITI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● I pronomi, aggettivi, avverbi interrogativi ● Le interrogative dirette e indirette ● L'imperativo negativo ● L'indefinito <i>quis, quid</i> e i suoi composti ● Il verbo <i>fero</i> e i suoi composti ● L'<i>ut</i> completivo
	Aprile	<ul style="list-style-type: none"> ● Il verbo <i>eo</i> e i composti di <i>eo</i> <p>I VERBI DEPONENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I verbi deponenti e semideponenti ● Infiniti e participi dei verbi attivi, passivi e deponenti ● Verbi deponenti costruiti con l'ablativo ● La proposizione infinitiva
	maggio/giugno	<ul style="list-style-type: none"> ● Il verbo <i>fio</i> e i composti di <i>facio</i> <p>GERUNDIO, GERUNDIVO, PERIFRASTICA PASSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il gerundio e il gerundivo ● La perifrastica passiva
	durante l'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ● Sintassi: le subordinate infinitive, causali, consecutive, finali, temporali e relative proprie. La costruzione dell'ablativo assoluto. Il cum narrativo. Usi del participio. La consecutio temporum. ● I principali complementi ● Lessico di base
METODOLOGIA	<p>L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale e interattiva ● insegnamento per problemi (problem solving) ● approccio diretto al testo 	
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo, documenti, materiale digitale o fotocopiato (per esercitazioni, approfondimenti, recupero), vocabolario, PC/Tablet, videoproiettore, CD e DVD.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione per la produzione orale e scritta sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● pertinenza e correttezza dei contenuti ● competenze linguistiche e comunicative ● capacità logico-critiche e rielaborative <p>Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove orali e scritte di italiano si fa riferimento a quanto riportato nel PTOF.</p>	

<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<p>Il percorso di apprendimento verrà verificato attraverso forme di verifica orale e scritta. Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si fissano i seguenti momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. verifica/valutazione formativa: nel corso dello svolgimento del percorso programmato si opererà un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa. 2. verifica/valutazione sommativa: al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si accerterà il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommative: almeno due prove scritte nel primo trimestre e tre prove scritte nel secondo pentamestre, di traduzione dal latino, della durata di due unità orarie, che tutti gli alunni della classe affronteranno nello stesso momento; sarà effettuata, ove possibile, una prova di recupero per gli alunni impossibilitati a sostenerla nella data prefissata; almeno una prova di verifica orale per il primo trimestre, due prove di verifica orale per il secondo pentamestre che potranno essere sostituite da prove scritte strutturate, semistrutturate o non strutturate, nelle quali si verificherà per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto secondo un analogo schema di verifica. <p>Tali verifiche, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, concorreranno a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.</p>
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO</p>	<p>Le attività di recupero potranno essere svolte <u>in itinere</u> per tutto l'anno in corso e secondo il calendario stabilito dall'Istituto per la settimana di sospensione didattica. Qualora dovesse essere necessario, l'insegnante potrà riadattare la programmazione iniziale in funzione dei livelli della classe.</p>

Bergamo, 1 ottobre 2019

Pierluigi Amadio

A.S.2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1^ SEZ. D

MATERIA STORIA-GEOGRAFIA-EDUCAZIONE CIVICA

PROF. PIERLUIGI AMADIO

**FINALITÀ
GENERALI**

- Sviluppare i principali obiettivi metodologici (orientarsi nel tempo in prospettiva sincronica e diacronica), nello spazio, nell'ambiente, sintetizzare, individuare soggetti e rapporti causali, acquisire lessico specifico, confrontare e interpretare le fonti);
- Sviluppare le capacità di intervento critico
- Promuovere l'abitudine ad una pluralità interpretativa nel costante e rispettoso confronto con realtà diverse
- Promuovere l'habitus partecipativo alla vita pubblica
- Sviluppare il senso di continuità e rottura nella storia, in particolare tra la storia greco-romana e la società odierna

**OBIETTIVI
COGNITIVI E DI
APPRENDIMENT
O**

CONOSCENZE:

- Conoscere i principali eventi, istituzioni, società e civiltà della storia antica e le coordinate spazio-tempo
- Conoscere gli aspetti generali della geografia fisica, politica, umana e i temi più rilevanti del panorama geopolitico contemporaneo
- Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Conoscere il linguaggio specifico delle discipline

ABILITÀ':

- Saper collocare gli eventi in una corretta prospettiva storica e geografica
- Saper individuare cause e conseguenze di fenomeni storici e geo-politici
- Saper utilizzare e analizzare gli strumenti dello studio della storia e geografia
- Saper esporre in forma corretta attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

COMPETENZE:

- Comprendere la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Cogliere gli elementi di continuità e di evoluzione tra le civiltà antiche e la civiltà contemporanea

<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La Preistoria e l'evoluzione umana dalle origini alla rivoluzione agricola (settembre) ● Le civiltà del Vicino Oriente antico e l'Egitto (ottobre) ● La Grecia e la nascita della cultura occidentale (novembre -gennaio) ● La Grecia fuori dalla Grecia: Alessandro Magno e l'Ellenismo (gennaio) ● Il Mediterraneo occidentale e la fondazione di Roma (febbraio) ● Apogeo e tramonto di Roma repubblicana (marzo-maggio) <p>(da settembre a maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● geografia fisica e umana del continente europeo ● percorsi tematici su problematiche di interesse geografico, socio-economico, politico, antropologico, culturale
<p>METODOLOGIA</p>	<p>L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica.</p> <p>La lettura, analisi, interpretazione delle fonti saranno concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la lezione dialogata, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Libri di testo, documenti, materiale digitale o fotocopiato (per esercitazioni, approfondimenti, recupero), vocabolario, PC/Tablet.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione sommativa delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Abilità) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Competenze) - valutazione sommativa espressa a fine quadrimestre e a fine anno: essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). <p>Le prove di verifica, preferibilmente orali, accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata al PTOF). Il voto massimo e il livello di sufficienza (70% o 60%) potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p>

<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<p>Il percorso di apprendimento verrà verificato attraverso forme di verifiche orali.. Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si fissano i seguenti momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. verifica formativa: nel corso dello svolgimento del percorso programmato si opererà un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa. 2. verifica sommativa: al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si accerterà il livello di preparazione raggiunto attraverso: almeno una prova di verifica orale per il primo trimestre, due prove di verifica orale per il secondo pentamestre che potranno essere sostituite da prove scritte strutturate, semistrutturate o non strutturate, nelle quali si verificherà per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto secondo un analogo schema di verifica. <p>Tali verifiche, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, concorreranno a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei <u>singoli alunni</u>.</p>
<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO</p>	<p>Le attività di recupero potranno essere svolte in itinere per tutto l'anno in corso e secondo il calendario stabilito dall'Istituto per la settimana di sospensione didattica e per i recuperi in orario extracurricolare.</p> <p>Qualora dovesse essere necessario, l'insegnante potrà riadattare la programmazione iniziale in funzione dei livelli della classe.</p>

Bergamo, 1 ottobre 2019

Pierluigi Amadio

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE I SEZ.D

MATERIA: INGLESE

PROF. SSA ROSALIA BIANCHI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">Lo studio della lingua straniera contribuisce a: favorire l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture; potenziare la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati; rendere gli alunni consapevoli dei propri processi d'apprendimento al fine di acquisire un proficuo metodo di studio; promuovere lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'analisi comparativa di diversi codici linguistici.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">Livello B1 Common European Framework of Reference Lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, etc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.Per gli obiettivi cognitivi e di apprendimento, riferibili al livello B1 del Common European Framework of Reference, la metodologia, i materiali di lavoro e l'ampliamento dell'offerta formativa si rimanda alla programmazione di area inserita nel PTOF.
CONTENUTI E TEMPI	<p>Settembre</p> <ul style="list-style-type: none">Student's Book LIFE intermediate second edition Helen Stephenson, John Hughes, Paul Dummet National Geographic <p>Unit 1: Culture and identity Grammar: present simple and present continuous, stative verbs, question forms: direct and indirect questions. Vocabulary: word focus – love feelings; wordbuilding: adjective and noun collocations. Functions: opening and closing conversations. Pronunciation: direct questions and short questions.</p>

	Ottobre	<p>Listening: an extract from a TV programme about Native American culture; two people doing a quiz about colours and their meaning.</p> <p>Reading: an article about cultural identity; an article about globalization.</p> <p>Speaking: getting to know you; my language course; how international you feel; first impressions.</p> <p>Writing: text type – a business profile; writing skill – criteria for writing.</p>
	Novembre	<p>Unit 2: Performing</p> <p>Grammar: present perfect simple; already, just and yet; present perfect simple and past simple.</p> <p>Vocabulary: musical styles, emotions; word focus: kind, describing performances.</p> <p>Functions: choosing an event.</p> <p>Pronunciation: weak forms, intonation with really, absolutely, etc.</p>
	Dicembre	<p>Listening: three people talking about arts events; a man talking about his dance academy.</p> <p>Reading: an article about listening to music; an article about performance art.</p> <p>Speaking: new releases, performing, a survey on the arts, arts events.</p> <p>Writing: text type – a review; writing skill: linking ideas.</p>
	Gennaio	<p>Unit 3: Water</p> <p>Grammar: past simple and past continuous; past perfect.</p> <p>Vocabulary: describing experiences; wordbuilding: adverbs; word focus: get.</p> <p>Functions: telling stories.</p> <p>Pronunciation: d and t after –ed endings; was and were.</p>
	Febbraio	<p>Listening: an extract from a radio programme about recreation in the water; interviews about what happened next.</p> <p>Reading: an interview about underwater discoveries; an article about an unforgettable experience.</p> <p>Speaking: the first time, what had happened learning a lesson, it happened to me.</p> <p>Writing: text type – a blog post; writing skill: interesting language.</p>
	Marzo	<p>Unit 4: Opportunities</p> <p>Grammar: predictions – future forms.</p> <p>Vocabulary: word focus – job and work, education; wordbuilding: prefix re-, pay and conditions, job requirements.</p> <p>Functions: making and responding to requests.</p> <p>Pronunciation: weak and strong auxiliary verbs.</p>

	Aprile	<p>Listening: three people talking about their childhood ambitions; three women talking about decisions. Reading: an article about the future of work; an article about the economic boom in China. Speaking: predictions, planning your work, the perfect job, requests. Writing: text type – a covering letter; writing skill: formal style.</p>
	Maggio	<p>Unit 5: Wellbeing Grammar: modal verbs, first conditional if + will, when, as soon as, unless, until, before. Vocabulary: a healthy lifestyle; word focus: so, restaurants. Functions: describing dishes. Pronunciation: weak forms, disappearing sounds. Listening: an extract from a radio programme about healthy eating; two people discussing the power of the mind. Reading: a news item about traditional dishes, a news item about imaginary eating, an article about modern lifestyles. Speaking: rules and regulations, consequences, modern life, restaurant dishes. Writing: text type – a formal letter/email; writing skill: explaining consequences.</p> <p>Unit 6: Mysteries Grammar: purpose to..., for...and so that..., certainty and possibility. Vocabulary: word focus – long, art; wordbuilding: nouns and verbs, -ly adverbs in stories. Functions: reacting to surprising news. Pronunciation: weak form of have, showing interest and disbelief.</p>
	Giugno	<p>Listening: two people discussing an unusual photo, a speaker at a conference talking about a mystery , an extract from a radio programme about the Nasca lines. Reading: an article about flexible thinking; an article about one of aviation's greatest mysteries. Speaking: what's it for?, speculating, comparing ideas, surprising news. Writing: text type – a news story; writing skill: structuring a news, story.</p>

VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate. • Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe. • Le verifiche “in itinere” formative saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro, mentre le verifiche sommative saranno generalmente somministrate alla fine di ogni periodo. • Le prove scritte saranno due nel trimestre e due nel pentamestre mentre le prove orali una nel trimestre e una listening, due nel pentamestre e una listening.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Per la griglia di valutazione delle prove orali(speaking/listening) e delle prove scritte si rimanda alla programmazione di area inserita nel PTOF.
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di recupero vengono effettuate: a) dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa; b) secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica.

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1 SEZ. D

MATERIA SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

PROF. MARTA MARTINALLI

FINALITA'	<p>Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.</p> <p>Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.</p> <p>Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.</p> <p>Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie.</p> <p>Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.</p>		
OBIETTIVI	<p>Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo.</p> <p>Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico.</p> <p>Potenziare le capacità condizionali, forza, resistenza, velocità.</p> <p>Migliorare le capacità coordinative.</p> <p>Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>Acquisire i principali concetti di fisiologia e anatomia per sapersi esprimere in una forma corretta e conoscere gli effetti del lavoro motorio.</p> <p>Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.</p>		
CONTENUTI E	<table border="1"><tr><td>settembre 6 ore</td><td><p>Conoscenza della classe e presentazione attività.</p><p>Attività di orienteering per progetto accoglienza.</p><p>Uscite sul territorio.</p><p>Esercitazioni per il potenziamento della resistenza.</p><p>Attività aerobica e corsa di resistenza.</p></td></tr></table>	settembre 6 ore	<p>Conoscenza della classe e presentazione attività.</p> <p>Attività di orienteering per progetto accoglienza.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Esercitazioni per il potenziamento della resistenza.</p> <p>Attività aerobica e corsa di resistenza.</p>
settembre 6 ore	<p>Conoscenza della classe e presentazione attività.</p> <p>Attività di orienteering per progetto accoglienza.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Esercitazioni per il potenziamento della resistenza.</p> <p>Attività aerobica e corsa di resistenza.</p>		

TEMPI	Ottobre 8 ore	<p>Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Preatletica, andature.</p> <p>Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre; concetto di lavoro aerobico.</p> <p>Corsa di resistenza, osservare e rilevare individualmente il proprio stato di allenamento per cercare di migliorarlo.</p> <p>Frequenza cardiaca. Rilevazione a riposo e dopo lo sforzo.</p> <p>Giochi motori e sportivi di squadra.</p> <p>Teoria: sistema scheletrico e muscolare.</p>
	Novembre 8 ore	<p>Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Test motori.</p> <p>Consolidamento delle posture acquisite e passaggio ai livelli successivi di allenamento.</p> <p>Preatletica, andature miste.</p> <p>Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre; concetto di lavoro aerobico.</p> <p>Frequenza cardiaca.</p> <p>Test motori.</p> <p>Giochi motori e sportivi di squadra.</p> <p>Pallavolo: i fondamentali; il palleggio.</p>
	Dicembre 6 ore	<p>Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili.</p> <p>Variazione delle modalità di allenamento.</p> <p>Pallavolo: i fondamentali, il bagher e la battuta.</p> <p>Esercitazioni e gioco di squadra.</p> <p>Esercizi con e funicelle: coordinazione dinamica generale e attività aerobica.</p>
	Gennaio 6 ore	<p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione, meditazione.</p> <p>Stretching e pilates.</p> <p>Teoria: principi di nutrizione per un' alimentazione sana ed equilibrata.</p> <p>Inizio corso di nuoto: suddivisione per gruppi di livello, base, intermedio e avanzato.</p> <p>I fondamentali del nuoto, la gambata, la bracciata, la respirazione.</p>
	Febbraio 8 ore	<p>Corso di Nuoto. Esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi, defaticamento in acqua.</p>
	Marzo 8 ore	<p>Corso di Nuoto. Esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi, defaticamento in acqua.</p>
	Aprile 4 ore	<p>Corso di Nuoto. Esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi, defaticamento in acqua.</p>

	Maggio 8 ore	Corso di Nuoto. Esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi, defaticamento in acqua. Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili nelle varie fasi dell'allenamento. Esercizi con le funicelle: coordinazione dinamica generale e attività aerobica. Giochi sportivi.
	Giugno 2 ore	Giochi sportivi: pallavolo e basket, tornei.
METODOLOGIA	Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte. Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo. Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante. Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo. Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziatesi nel lavoro.	
STRUMENTI DIDATTICI	Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta. Utilizzare impianti sportivi esterni alla scuola a disposizione per attività inerenti alla materia. Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni.	
VERIFICHE	Due verifiche teorico/pratico nel primo trimestre, 3 nel pentamestre. Verifica dell'apprendimento teorico e pratico nei livelli di allenamento raggiunti.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Comportamento e capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture. Impegno dimostrato, costanza nell'applicazione, partecipazione attiva nel lavoro svolto. Frequenza alle lezioni e frequenza effettiva alle parti pratiche. Grado di apprendimento e rendimento tecnico nell'arco dell'intero anno con verifiche specifiche al termine delle unità didattiche sulle singole attività ed obiettivi con prove oggettive, questionari e prove scritte. Valutazione, se pur soggettiva, da parte dell'insegnante, della qualità del lavoro svolto, lezione dopo lezione, dai singoli alunni. Motivazione all'attività e autonomia nel lavoro.	
MODALITA' DI RECUPERO	Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità. Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.	

A.S. 2019-20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSI 1 SEZ. A, B, D, E

MATERIA: Religione Cattolica

PROF. don Vincenzo Pasini

FINALITA'

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere filii conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.

Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).

OBIETTIVI

Formativi-comportamentali

L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.

Formativi-cognitivi

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

CONOSCENZE

- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

COMPETENZE

- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano.
- Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il

	<p>confronto con l'insegnante e i compagni.</p> <p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia. - Caratteristiche e finalità dell'IRC. - Il senso religioso dell'uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico). - Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita. - L'ipotesi della "Rivelazione". - L'origine delle religioni. - Classificazione e distinzioni fondamentali proprie della disciplina. - Peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni. - Breve carrellata sulle principali forme religiose del mondo antico. - Conoscenza delle principali religioni mondiali attualmente praticate. - Introduzione generale alla Bibbia (approccio critico-letterario). - Conoscenza dei principali contenuti dell'Antico Testamento attraverso percorsi di lettura-ascolto dei testi, analisi di immagini desunte dal repertorio iconografico tradizionale e di spezzoni filmici estrapolati dai principali prodotti della cinematografia nazionale ed internazionale. - Esegese di alcuni brani dell'Antico Testamento. - Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti. <p><i>Tempi - I nuclei tematici sopra descritti sono in parte riferiti all'intero biennio del ginnasio, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i></p>
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere. - Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE: 1 SEZIONE: D

MATERIA: **SCIENZE**

DOCENTE: **Pelosio Marco**

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriata.

Si ritiene inoltre che le scienze debbano fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, per trasmetterli utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
• Saper applicare le relazioni	Definire un sistema di misura	Conoscere le fasi del metodo sperimentale

<p>matematiche per il calcolo delle grandezze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare il corretto numero di cifre significative • Saper effettuare opportuni arrotondamenti • Utilizzare la notazione scientifica 	<p>Definire grandezze fondamentali e derivate</p> <p>Distinguere grandezze intensive ed estensive</p>	<p>Definire le proprietà intensive ed estensive della materia</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la differenza fra elementi e composti • Individuare la differenza fra sistema omogeneo ed eterogeneo • Saper eseguire una cromatografia 	<p>Saper definire gli stati di aggregazione della materia</p> <p>Riconoscere un miscuglio da una miscela omogenea</p>	<p>Conoscere gli stati di aggregazione della materia e di i passaggi di stato</p> <p>Conoscere le tecniche di separazione delle fasi</p> <p>Conoscere le teorie atomiche e le leggi ponderali</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare la teoria eliocentrica e le caratteristiche principali del sistema solare • Spiegare le cause e le conseguenze dello schiacciamento polare 	<p>Spiegare e rappresentare le leggi di Keplero specificandone le conseguenze.</p> <p>Determinare la latitudine e la longitudine di un punto</p> <p>Individuare, date le coordinate geografiche, il punto sulla carta</p>	<p>Conoscere le caratteristiche generali dei pianeti</p> <p>Conoscere la struttura interna del Sole.</p> <p>Enunciare le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale di Newton.</p> <p>Elencare le prove della sfericità della Terra.</p> <p>Conoscere gli elementi del reticolato geografico.</p> <p>Conoscere il significato di latitudine e longitudine di un punto.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper spiegare l'esperienza di Guglielmini. 	<p>Saper correlare la traiettoria solare nel cielo con la stagione a diverse latitudini</p>	<p>Conoscere prove e conseguenze dei moti studiati.</p> <p>Conoscere i moti della Luna.</p> <p>Conoscere le fasi lunari</p>

CONTENUTI E TEMPI INDICATIVI	Settembre	Introduzione allo studio delle scienze: Il metodo scientifico, le misure sperimentali, cifre significative, la notazione esponenziale.
	Ottobre	Misure e grandezze: Il Sistema Internazionale, grandezze fondamentali e derivate, grandezze intensive ed estensive. Massa e peso, temperatura e calore, densità lavoro ed energia.
	Novembre	Pianeta Terra: Forma della Terra, osservazioni di Aristotele a favore della sfericità. Calcolo di Eratostene. Sistemi di riferimento: reticolato geografico, coordinate geografiche.

		Il moto di rotazione. Prove e conseguenze. Il moto di rivoluzione: prove e conseguenze. I moti millenari.
	Dicembre	La Luna e i suoi movimenti: Caratteristiche della Luna. Moti e conseguenze: variazione della posizione della Luna sullo sfondo celeste, fasi lunari, eclissi solari e lunari.
	Gennaio	Il Sistema Solare: Origine del Sistema Solare. Il Sole: caratteristiche generali e struttura. Leggi di Keplero e legge di gravitazione universale. Modello geocentrico ed eliocentrico. Classificazione dei pianeti del Sistema solare. Principali caratteristiche dei pianeti riferite e comparate alla terra
	Febbraio	L'universo: Origine ed evoluzione dell'universo. Le galassie. Le stelle : nascita, evoluzione e caratteristiche.
	Marzo	Le trasformazioni fisiche della materia: Stati di aggregazione della materia. Sistemi omogenei ed eterogenei. Sostanze pure e miscugli, colloid (schiuma, nebbia, fumo ed emulsione). Passaggi di stato. Metodi di separazione dei miscugli
	Aprile	Le trasformazioni chimiche della materia: La teoria atomica, le leggi ponderali della chimica con applicazioni e problemi. Proprietà della materia e formule chimiche
	Maggio	Idrosfera: L'acqua e le sue caratteristiche: acque oceaniche e continentali. Inquinamento delle acque
	Giugno	Completamento degli argomenti

METODOLOGIA	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Lavori di gruppo
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: Chimica : Biografia 1A –Elementi di chimica – di Piseri, Poltronieri, Vitale Loescher Scienze della Terra: “Astronomia, idrosfera, geomorfologia” di A. Bosellini Zanichelli editore Dispense e materiale multimediale condiviso
VERIFICHE	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; Secondo pentamestre: due verifiche scritte/orali; In entrambi i periodi, nel caso la verifica scritta sia insufficiente, si predispone una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del <u>voto finale dei due periodi</u> non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.
MODALITA'	Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore

DI RECUPERO	opportunamente predisposte, in <u>itinere</u> e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none">➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali.➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe. <ol style="list-style-type: none">1. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle.2. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte
--------------------	---

A.S. 2019 - 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1^a SEZ. D

MATERIA: GRECO

PROF. GIOVANNI SANTINI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.• Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.• Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.• Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche a operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.			
OBIETTIVI	Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none">– Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura.– Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali.– Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito.– Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco ed italiano.– Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza.	<ul style="list-style-type: none">– Conoscere i principali fenomeni fonetici.– Conoscere i meccanismi morfosintattici che regolano la lingua greca.– Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole.
	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	<ul style="list-style-type: none">– Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite.– Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura	

	Acquisire ed interpretare l'informazione		<p>classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca e italiana. - Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione. 	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	Cenni di storia della lingua greca. L'alfabeto greco. La pronuncia. I segni diacritici: gli spiriti e gli accenti. I suoni del greco: le vocali, i dittonghi, le consonanti. La sillaba.		
	ottobre	L'accento e le sue leggi. Le parole atone: le proclitiche; le enclitiche; le enclitiche e l'accento. La struttura delle parole: radice, tema, vocale tematica e desinenza. Il verbo: caratteri generali; la struttura del verbo greco. La coniugazione tematica o dei verbi in -ω: il presente indicativo, l'imperativo e l'infinito attivo. La negazione. Il nome: il genere e il numero; il caso. La struttura del nome: radice, desinenza, terminazione. I complementi e il valore dei casi. L'articolo.		
	novembre	La I declinazione: i nomi femminili in -α puro; gli aggettivi femminili in -α puro. La posizione attributiva. Le particelle μέν e δέ. La coniugazione atematica o dei verbi in -μι: il presente indicativo, l'imperativo e l'infinito di εἶμι. Gli usi di εἶμι. La I declinazione: i nomi femminili in -α impuro; gli aggettivi femminili in -α impuro. I complementi di luogo. Il verbo: la diatesi medio-passiva. I verbi in -ω: il presente indicativo, l'imperativo e l'infinito medio-passivo.		
	dicembre	I complementi d'agente e di causa efficiente. La I declinazione: i nomi maschili. Il complemento di mezzo. I verbi in -μι con ampliamento. I complementi di compagnia e di unione. I verbi in -μι con raddoppiamento. I nomi contratti della I declinazione. La II declinazione: i nomi maschili e femminili.		
	gennaio	I complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto. La II declinazione: i nomi neutri. I pronomi personali di I e II persona. I nomi contratti della II declinazione e della declinazione attica. La coordinazione. Gli aggettivi della I classe a tre uscite. L'aggettivo sostantivato e la posizione predicativa. Il pronome e aggettivo αὐτός, αὐτή, αὐτό.		
	febbraio	Gli aggettivi della I classe a due uscite. Il complemento di modo. Il complemento di vantaggio e svantaggio. I pronomi dimostrativi. Gli aggettivi contratti e della declinazione attica. I complementi di argomento e di materia. I pronomi riflessivi. I pronomi e gli aggettivi possessivi. Le determinazioni di possesso. Il participio presente medio-passivo dei verbi in -ω e in -μι. Il participio sostantivato. Il participio attributivo.		
	marzo	L'indicativo imperfetto: significato, formazione e desinenze; l'imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -ω. I complementi di tempo. La subordinata temporale. L'imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -μι. Il complemento di causa e la subordinata causale. La subordinata soggettiva e oggettiva. L'infinito sostantivato. Il congiuntivo presente attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e in -μι. L'uso del congiuntivo. Il complemento di fine e la subordinata finale.		
	aprile	L'ottativo presente attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e in -μι. L'uso dell'ottativo. La III declinazione: i sostantivi e gli aggettivi con il tema in gutturale e labiale. Il participio congiunto. La III declinazione: i sostantivi e gli aggettivi con il tema in dentale. Il pronome relativo e la subordinata relativa.		
	maggio-giugno	La III declinazione: i sostantivi e gli aggettivi con il tema in nasale-dentale. Il participio presente attivo dei verbi in -ω e in -μι. Il genitivo		

	assoluto. I verbi contratti. I verbi contratti in -άω. I verbi contratti in -έω. I verbi contratti in -όω.
METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	<p>Si adotteranno le modalità della lezione frontale e della lezione partecipata. In particolare, si cercherà di abituare gli alunni all'analisi previsionale e di potenziare le abilità specifiche attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esame di testi progressivamente più complessi - ricorso a diverse tipologie di esercizi a seconda degli obiettivi (ripasso, recupero, potenziamento) - svolgimento di esercitazioni in classe (metodo di traduzione, uso del vocabolario, acquisizione del lessico fondamentale) - correzione sistematica in classe degli esercizi e delle versioni assegnate come compito - controllo sistematico della comprensione e dell'assimilazione. <p>Il principale strumento didattico sarà il libro di testo (M. Messi, <i>Mathesis. Lingua, lessico e cultura, Grammatica e Lezioni 1</i>, Le Monnier scuola, Milano 2019), integrato eventualmente da esercizi su fotocopia forniti dall'insegnante.</p>
VERIFICHE	<p>Nel trimestre si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente). Nel pentamestre si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per le prove scritte vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprensione del testo 2. morfosintassi 3. lessico. <p>Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lettura 2. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche 3. conoscenza del lessico 4. riformulazione in italiano 5. motivazione dei meccanismi linguistici (regole grammaticali) 6. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi 7. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica. <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci (v. tabella allegata al PTOF); il voto massimo e il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta portati a conoscenza della classe dal docente.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero <i>in itinere</i> - settimana di interruzione dell'attività didattica (20-25 gennaio 2020) - altre modalità (attività o corsi di recupero in orario extracurricolare) eventualmente deliberate dal Collegio dei docenti.

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

A.S. 2019 - 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1ª SEZ. D

MATERIA: ITALIANO

PROF. Giovanni Santini

FINALITA'	Educazione linguistica 1. sviluppare e potenziare le capacità comunicative (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) per una sempre maggiore interazione fra sé stessi e gli altri; 2. elaborare un metodo rigoroso di riflessione sulla lingua. Educazione letteraria 1. far maturare un consapevole interesse per le opere letterarie; 2. cogliere il valore attuale e contingente ma anche lo spessore storico e il significato universale delle opere letterarie; 3. favorire lo sviluppo del senso estetico e la formazione di un atteggiamento critico equilibrato.			
OBIETTIVI	Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
	Comunicare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	1. Utilizzare opportunamente e correttamente le funzioni della comunicazione. 2. Individuare a. i nuclei concettuali di un discorso b. la gerarchia delle informazioni c. gli adeguati registri linguistici. 3. Analizzare la lingua con rigore scientifico.	1. Conoscere le nozioni basi della comunicazione. 2. Conoscere a. le tecniche per un ascolto consapevole b. le tecniche per una adeguata lettura c. le diverse forme del parlato e le regole linguistiche e sociali della conversazione d. le fasi del processo di scrittura e le caratteristiche di un testo efficace. 3. Conoscere e riconoscere correttamente le diverse parti del discorso, i rapporti logici tra le parole all'interno di una frase e tra le frasi.
	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	1. Identificare i nuclei tematici di un testo e collegarli agli aspetti formali. 2. Comprendere gli scopi comunicativi e/o espressivi di un testo. 3. Cogliere gli	1. Conoscere le differenti tipologie testuali e le loro caratteristiche formali. 2. Conoscere gli elementi formali del testo letterario nelle sue varie

	Acquisire ed interpretare l'informazione		elementi peculiari di un testo e di un genere letterario. 4. Operare semplici contestualizzazioni.	realizzazioni (in particolare il testo narrativo, poetico ed epico).
	Progettare Comunicare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	1. Progetta nuclei concettuali. 2. Organizza la gerarchia delle informazioni. 3. Seleziona l'adeguato registro linguistico.	1. Disporre di un lessico di base e di lessici specifici. 2. Conoscere le strutture logiche, morfologiche e sintattiche.
	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	1. Operare contestualizzazioni, consapevoli del rapporto tra opera d'arte e contesto storico. 2. Essere consapevole della ricchezza del patrimonio artistico e letterario e della possibilità di fornire diverse interpretazioni.	1. Conoscere gli elementi fondamentali per la fruizione a diversi livelli di un'opera d'arte. 2. Conoscere le principali forme di espressione artistica.
CONTENUTI E TEMPI		Riflessione sulla lingua e pratica testuale	Testo narrativo, epica e tragedia attica	
	settembre	Morfologia. Metodo di studio.		
	ottobre	Morfologia. Metodo di studio. Sintassi della frase semplice. Ortografia e punteggiatura. Il riassunto.	Elementi di narratologia.	
	novembre	Morfologia. Sintassi della frase semplice. Ortografia e punteggiatura. Il riassunto.	Elementi di narratologia. La novella e il racconto. Introduzione all'epica.	
	dicembre	Morfologia. Sintassi della frase semplice. Il riassunto.	La novella e il racconto. Omero e la questione omerica. <i>Iliade</i> . La tragedia attica.	
	gennaio	Elementi della comunicazione letteraria. Sintassi della frase complessa. Il testo espositivo. L'analisi testuale.	La narrativa fantastica. <i>Iliade</i> . La tragedia attica.	
	febbraio	Sintassi della frase complessa. Il testo espositivo. L'analisi testuale.	La narrativa fantastica. <i>Iliade</i> . La tragedia attica.	
	marzo	Sintassi della frase complessa. Il testo espositivo. L'analisi testuale. Il lessico.	La narrazione realistica. <i>Odissea</i> . La tragedia attica.	
	aprile	Sintassi della frase complessa. L'analisi testuale. Il lessico.	La narrazione realistica. <i>Odissea</i> .	
	maggio-giugno	Sintassi della frase complessa. L'analisi testuale. Il lessico.	La narrazione psicologica. <i>Odissea</i> .	

<p>METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Si tenderà, attraverso la lettura del testo, ad abituare gli alunni a cogliere tutti gli aspetti lessicali e morfosintattici di volta in volta studiati nella grammatica funzionale e normativa. In particolare, lo studio della grammatica normativa sarà articolato anche in raccordo con il latino e il greco, quello dell'epica in funzione della storia.</p> <p>Si seguiranno i seguenti orientamenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abituare lo studente a sintetizzare in una parola chiave o in una frase topica le varie sequenze individuate in un testo - stimolare lo studente a verificare il significato delle parole di un registro formale elevato o di un sottocodice particolare e a riconoscere le differenze esistenti tra la lingua parlata e quella scritta - fornire gli strumenti per la costruzione di testi coerenti in base ad una traccia proposta - proporre esercitazioni finalizzate al consolidamento delle abilità di esposizione e di organizzazione del discorso, anche attraverso la riflessione sugli errori. <p>Il miglioramento della produzione scritta sarà conseguito attraverso esercizi di vario tipo (suddivisione in sequenze e paragrafazione, riassunti, parafrasi e commenti, svolgimento di temi), rispondenti alle difficoltà e alla tipologia dei testi che verranno esaminati.</p> <p>Strumenti fondamentali saranno i libri di testo in adozione (L. Serianni, V. Della Valle, G. Patota, <i>La forza delle parole, Grammatica e Comunicazione e scrittura</i>, Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2019; D. De Costanzo, L. Bergomi, S. F. Re, <i>Il caffè letterario, Racconto e romanzo</i>, Atlas, Bergamo, 2017; D. Ciocca, T. Ferri, <i>Il nuovo Narrami o musa</i>, A. Mondadori scuola, Milano, 2014), eventualmente integrati con fotocopie fornite dall'insegnante, e testi di lettura, per lo più di narrativa.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Nel primo periodo (trimestre) si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).</p> <p>Nel secondo periodo (pentamestre) si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente).</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Si individuano i seguenti ambiti valutativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. contenuto 2. pertinenza e correttezza espressiva (ortografia, morfosintassi, lessico) 3. organizzazione logica. <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi, espresso con descrittori in un giudizio scritto, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci (v. tabella allegata al PTOF); il voto massimo e il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Il docente porterà a conoscenza della classe gli elementi di misurazione applicati.</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero <i>in itinere</i> - settimana di interruzione dell'attività didattica (20-25 gennaio 2020).

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1[^] SEZ. D

MATERIA MATEMATICA

PROF. Tobaldo.

A.S. 2019 / 2020		
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE		
CLASSE 1 [^] SEZ. D		
MATERIA MATEMATICA		
PROF. Tobaldo.		
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo delle capacità logiche e intuitive• Maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti• Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente• Sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche• Abitudine alla precisione di linguaggio• Capacità di ragionamento coerente e argomentato	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire la capacità di comprensione di un testo scientifico; comprendere l'idea centrale e i principali contenuti presenti nel testo;• Sviluppare l'intuizione nel porsi problemi e nel prospettare soluzioni, soprattutto di tipo geometrico;• Acquisire progressivamente capacità di deduzione;• Abituare a riconoscere proprietà, varianti ed invarianti, analogie e differenze, inquadrando in un medesimo schema logico questioni diverse;• Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo algebrico, utilizzando anche la forma grafica• Saper tradurre in linguaggio matematico semplici problemi reali;• Acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria del rigore logico;• Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche o di applicazioni informatiche	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre	<ul style="list-style-type: none">• UNITA' 1 : I numeri naturali e i numeri interi. Le quattro operazioni, le potenze e loro proprietà. Multipli e divisori di un numero MCD e mcm fra numeri• LE OPERAZIONI. Definizione di operazione binaria. Proprietà delle operazioni: commutativa, associativa, elemento neutro, elemento assorbente, elementi inversi, proprietà distributiva di un'operazione rispetto ad un'altra.

Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 2: I numeri razionali. Dalle frazioni ai numeri razionali Ordinamento e rappresentazione sulla retta. Le operazioni in Q e le potenze ad esponente negativo. Le percentuali, le proporzioni, i numeri decimali. La notazione scientifica • UNITA' 3: Insiemi e relazioni. Definizione e rappresentazione di un insieme Sottoinsiemi di un insieme. Operazioni tra insiemi: unione, intersezione, differenza. Insieme complementare. Prodotto cartesiano tra insiemi e sua rappresentazione grafica. Le relazioni e le funzioni • UNITA' 7: Funzioni Relazioni binarie e loro rappresentazioni Relazioni definite in un insieme e loro proprietà Definizione di funzione Il piano cartesiano e il concetto di funzione Funzione di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici.
Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' G1 – Enti geometrici fondamentali Introduzione alla geometria euclidea: enti primitivi, assiomi, definizioni. Figure e proprietà. • UNITA' G2 – I triangoli La congruenza dei triangoli e il primo criterio di congruenza dei triangoli.
Dicembre	<p>Il secondo criterio di congruenza dei triangoli Le proprietà del triangolo isoscele Il terzo criterio di congruenza dei triangoli</p>
Gennaio	<p>Le disuguaglianze nei triangoli: primo teorema dell'angolo esterno, la relazione tra lato maggiore e angolo maggiore, la relazione tra i lati di un triangolo.</p> <p>UNITA' 4: i Monomi Definizioni Addizione e moltiplicazione Divisione e potenza MCD e mcm</p>
Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' G3: Le rette perpendicolari e le rette parallele Rette perpendicolari. Rette parallele, teorema fondamentale delle parallele e teorema inverso.

	Marzo	<p>Proprietà degli angoli di un poligono: secondo teorema dell'angolo esterno, somma degli angoli interni di un triangolo e di un poligono, somma degli angoli esterni di un poligono.</p> <p>Criteri di congruenza dei triangoli rettangoli</p> <p>UNITA' 5: I polinomi Definizioni Operazioni con i polinomi Prodotti notevoli Potenza di un binomio</p>
	Aprile	<p>UNITA' 6: Equazioni lineari Che cosa è una equazione Principi di equivalenza Equazioni numeriche intere Soluzione di problemi con equazioni lineari</p> <p>UNITA' 10: Le disequazioni lineari Disuguaglianze e disequazioni Disequazioni numeriche intere</p>
	Maggio- giugno	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' G4: i parallelogrammi e i trapezi Il parallelogramma, il rombo, il rettangolo e il quadrato. Il trapezio. Corrispondenza di Talete • UNITA' 11: La statistica Rilevazione dei dati statistici Media, moda e mediana Indici di variabilità
METODOLOGIA	Si prevedono lezioni frontali ed esercitazioni in classe ed individuali.	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo Matematica multimediale. Blu Bergamini – Barozzi Vol.1 Seconda edizione. Ed. Zanichelli 	
VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso almeno tre prove di cui almeno due scritte nel primo trimestre, mentre quattro prove di cui almeno tre scritte nel pentamestre.	
	<p>Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, verrà indicata la tipologia e la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti).</p> <p>Per il significato della valutazione si fa riferimento al PTOF nella sezione "Valutazione: voci e livelli".</p>	

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative <p>COMPETENZA: sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">- applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;- analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche <p>ABILITA'/CAPACITA': saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</p> <ul style="list-style-type: none">- sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze- valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze
------------------------	---

<p>RECUPERO</p>	<p>Il recupero si articolerà in diversi momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> h) Attività di allineamento per gli studenti che hanno ottenuto un punteggio minore od uguale al 40% nel test di ingresso di matematica i) Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico. j) Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, inglese tenuto dai colleghi delle discipline interessate. k) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna. l) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria). m) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre. n) Dopo i consigli di classe di marzo, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria. Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse. o) Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfossintassi greca e latina.
-----------------	---

Bergamo, 12 ottobre 2019

L'insegnante: prof. A. Tobaldo

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	Incontri di conversazione con docente madrelingua inglese, in orario extracurricolare, per gruppi di studenti interessati (10 ore per ogni gruppo) In Istituto Data da definirsi
	Conferenze	
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	<i>"La notte" di Wiesel e Francesco Guccini: difendere la dignità dell'uomo</i> , prof. Gabriele Laterza In Istituto Data da definirsi (nel trimestre) <i>HUBBLE 3D</i> , progetto proposto da "Promoscuola" Uci Cinemas, Orio al Serio Data da definirsi (nel trimestre) Accompagnatori: prof. Pelosio e prof. Amadio
	Visite a mostre o musei	<u>In alternativa allo spettacolo "La notte" di Wiesel e Francesco Guccini: difendere la dignità dell'uomo</u> <i>Alla scoperta di Bergamo romana</i> Museo Archeologico e aree archeologiche in città alta Data da definirsi Accompagnatore: prof. Amadio
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	
	Orientamento	
	Altro	
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	Torino, Museo Egizio Data da definirsi (nel trimestre) Accompagnatore: prof. Amadio
	Viaggi di istruzione (classi seconde e quinte)	
	Progetti particolari: Siracusa (classi quarte).	